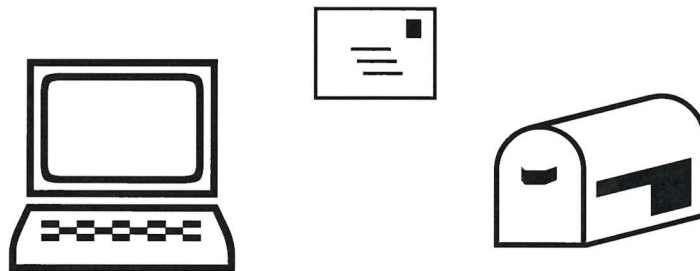


Fornitura di informazioni e trattamento di segnalazioni presso SERTO Group



Sommario

1. Introduzione e ambito di applicazione	2
2. Fornitura di informazioni.....	2
3. Trattamento di una segnalazione	3
4. Altri principi	4
5. Uffici di comunicazione (esterni).....	5

1. Introduzione e ambito di applicazione

La rigorosa adempienza al principio di legalità come anche un'attività commerciale responsabile, equa e sostenibile sono di fondamentale importanza per la nostra azienda e parte integrante dei nostri valori SERTO. Siamo fermamente convinti che solo un'attività imprenditoriale condotta in questo modo possa portare a un successo duraturo. Nel contesto di concorrenza globale questo obiettivo possiamo però conseguirlo solo agendo insieme ai nostri partner commerciali. Per questo motivo ci aspettiamo da loro il rispetto assoluto della legge, dei diritti umani, degli standard sociali e ambientali, lungo tutta la catena di approvvigionamento.

Violazioni di leggi vigenti o di regolamenti interni rappresentano una seria minaccia per il successo a lungo termine dell'azienda. Tali violazioni possono causare danni alla reputazione dell'azienda e comportare gravi conseguenze come ad esempio il pagamento di risarcimenti o di pene pecuniarie nonché la perdita di ordini. Chi agisce in questi casi non solo rischia conseguenze in ambito di diritto del lavoro ma può anche essere confrontato con pretese di risarcimento o con un procedimento penale. Segnalare in tempo possibili violazioni o rischi è quindi decisivo per evitare conseguenze negative di questo tipo.

Il sistema di whistleblowing di SERTO, accessibile tramite i canali sotto riportati, funge da sistema di allerta precoce permettendo la segnalazione di possibili violazioni del diritto vigente e di regolamenti interni. L'organizzazione di compliance centralizzata è responsabile del sistema di whistleblowing su mandato della direzione. Tutte le informazioni ricevute vengono immediatamente sottoposte a inchiesta. Se, nel quadro di questa inchiesta, si accerta una violazione, vi si pone immediatamente rimedio e si prendono provvedimenti atti a impedirne un ripetersi in futuro.

Questo regolamento di procedura definisce i principi applicati in SERTO per la segnalazione di informazioni. In questo, si tiene conto di vari requisiti legali, tra cui le disposizioni della Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione di informatori e della legge tedesca sulla due diligence della catena di approvvigionamento (LkSG).

In aggiunta a ciò, gli organismi responsabili hanno emanato disposizioni e istruzioni interne per il trattamento di informazioni fornite da whistleblower. Queste regole definiscono il processo di trattamento interno e le competenze.

2. Fornitura di informazioni

2.1. Chi può dare una segnalazione?

Qualsiasi persona od organizzazione che disponga di informazioni su una possibile inadempienza nei confronti di leggi vigenti o regolamenti interni ha la possibilità di segnalare una possibile violazione in azienda o addirittura lungo tutta la catena di approvvigionamento.

2.2. Dove si può fornire un'informazione?

Un'informazione può essere fornita a un ufficio di comunicazione gestito dal Compliance Management servendosi dei canali che seguono.

2.2.1. E-mail

Segnalazioni via e-mail possono essere effettuate all'indirizzo Compliance-Whistleblowing@serto.com. Uno dei due Compliance Officer confermerà il ricevimento della segnalazione e avvierà il processo.

2.2.2. Lettera

I casi compresi di prove possono essere comunicati al seguente indirizzo:

CON LA MASSIMA RISERVATEZZA
 SERTO AG
 Compliance Management
 Langfeldstrasse 117
 CH-8500 Frauenfeld, Svizzera

2.2.3. Personalmente

Previo appuntamento preso tramite Compliance-Whistleblowing@serto.com o contattando personalmente uno dei due Compliance Officer (HR SERTO AG, direttore QML).

2.3. Cosa può essere segnalato?

In generale, è possibile segnalare informazioni sulla presunta inadempienza del diritto vigente e di regolamenti interni. Oltre a ciò, si possono segnalare anche informazioni su possibili illeciti di partner commerciali, in particolare su un comportamento di fornitori che comporti rischi in termini di diritti umani o protezione ambientale.

In particolare, possono essere segnalate informazioni sugli aspetti che seguono.
 Esempi:

- ▶ eventuale inadempienza da parte di collaboratori di SERTO Group del diritto vigente (ad es. leggi od ordinanze) o di regolamenti interni (ad es. il codice di comportamento),
- ▶ potenziali violazioni da parte di partner commerciali del diritto vigente o del codice di comportamento per partner commerciali di SERTO Group, o
- ▶ eventuali rischi per i diritti umani o l'ambiente attribuibili a SERTO Group o ai suoi fornitori diretti o indiretti nonché violazioni di obblighi in materia di diritti umani e di protezione ambientale previsti dalla legge tedesca sulla due diligence della catena di approvvigionamento (LkSG)

2.4. È possibile fornire informazioni anche in forma anonima?

In SERTO ci si astiene dall'accettare informazioni anonime. I Compliance Officer garantiscono l'anonimato e la protezione dell'informatore anonimizzando le segnalazioni pervenute. Per SERTO è importante conoscere l'identità dell'informatore per poter chiarire eventuali domande di riscontro e comunicare il progredire del trattamento. In questo, si rispettano anche le direttive in materia di protezione dei dati.

Nel caso si tratti di informazioni pervenute in forma scritta in una lettera, inizialmente queste possono essere comunicate in modo completamente anonimo. Se si utilizza questa modalità di segnalazione, un'ulteriore comunicazione tra l'informatore e il Compliance Officer senza render nota l'identità potrebbe, però, non essere possibile.

3. Trattamento di una segnalazione



3.1. Cosa succede dopo che è pervenuta la segnalazione?

Il ricevimento della segnalazione viene confermato per iscritto entro 7 giorni, a seconda del canale scelto e della possibilità di contatto.

3.2. Come viene trattata e verificata una segnalazione?

Una volta pervenuta, la segnalazione viene messa per iscritto e trattata.

Se si tratta di un possibile illecito in seno al proprio settore operativo di SERTO Group, la segnalazione sarà trattata, a seconda di come siano state assegnate le competenze internamente, dall'organizzazione di Compliance o da un altro soggetto competente (ad esempio un consulente legale esterno).

Se la segnalazione riguarda l'illecito di un fornitore, l'informazione viene inoltrata immediatamente al soggetto competente. La persona che ha fornito l'informazione viene a sua volta informata dal soggetto competente per il trattamento.

Se ci sono indizi sufficienti per una violazione, l'informazione viene verificata immediatamente e in stretta osservanza delle disposizioni legali vigenti, in particolare in ambito di protezione dei dati, nonché tenendo conto della cultura di Compliance di SERTO. Il soggetto competente può anche rivolgere domande di riscontro alla persona che ha fornito l'informazione allo scopo di chiarire dubbi e, all'occorrenza, ricevere ulteriori informazioni. A seconda del singolo caso, si valuta inoltre quali provvedimenti si debbano prendere. Questi possono comprendere l'avviamento di un'inchiesta interna o, se si tratta di violazioni nella catena di approvvigionamento, colloqui con i fornitori o audit ai fornitori.

Ai sensi delle disposizioni legali vigenti nel Paese in questione, la persona che ha fornito l'informazione viene informata sullo stato o sull'esito della procedura. Nel caso che, per mancanza di indizi sufficienti, non vengano presi provvedimenti relativamente all'informazione in merito alla catena di approvvigionamento o che provvedimenti già avviati vengano sospesi, anche questo sarà comunicato alla persona che ha fornito l'informazione.

3.3. Quanto dura il trattamento di una segnalazione?

Le segnalazioni vengono trattate in linea di principio con alta priorità. La durata del trattamento varia a seconda dell'entità e della complessità del caso segnalato e può quindi richiedere anche più mesi. Entro 3 mesi, gli informatori ricevono un riscontro sul caso da loro segnalato.

3.4. Quale può essere il risultato di una segnalazione?

Se una violazione del diritto vigente o di regolamenti interni è confermata, si provvede immediatamente a porvi rimedio. In questo senso, vengono presi provvedimenti necessari, come ad esempio l'implementazione di miglioramenti del processo o provvedimenti personali onde poter evitare in futuro violazioni simili.

4. Altri principi

4.1. Come vengono protette le persone che forniscono informazioni?

Ogni genere di maltrattamento subito da persone che forniscono informazioni è vietato e non sarà tollerato. Ciò comprende anche intimidazioni o conseguenze negative in materia di diritto del lavoro dovute ai casi segnalati. In aggiunta a tale divieto di maltrattamento, a livello interno esistono dei procedimenti consolidati per proteggere nel miglior modo possibile le persone che danno informazioni. Tra questi c'è anche la possibilità di segnalare mantenendo l'anonimato a condizione che ciò sia permesso dal diritto vigente in loco.

Se, nonostante questo, si dovesse arrivare a un maltrattamento, ciò rappresenterebbe una violazione del codice di comportamento (Code of Conduct) di SERTO nonché eventualmente anche del diritto vigente. Anche i casi di maltrattamento di persone che danno informazioni possono essere segnalati come violazioni servendosi delle modalità di comunicazione sopra menzionate.

Solo se segnala intenzionalmente un'informazione falsa (ad esempio per incolpare a torto colleghi), l'informatore potrà subire conseguenze negative.

4.2. Come è garantita la riservatezza?

I soggetti responsabili del trattamento delle segnalazioni trattano le informazioni trasmesse (ad es. dati personali) con riservatezza. In fase di trattamento, ci si attiene al principio del "need-to-know" (conoscenza solo se necessario), il che significa che vengono informate solo le persone o i soggetti indispensabili per il trattamento. L'identità degli informatori non viene rivelata, a meno che ciò non sia richiesto e ammesso dalla legge. Qui fanno eccezione gli obblighi di segnalazione stabiliti dalla legge o dalle autorità ufficiali.

4.3. Come vengono protetti i dati personali?

Le informazioni trasmesse vengono trattate conformemente a quanto disposto dal Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati (GDPR) e dalla Legge federale sulla protezione dei dati (LPD). Per informazioni dettagliate sul trattamento di dati personali e sull'accesso agli stessi si rimanda all'informativa sulla protezione dei dati.

5. Uffici di comunicazione (esterni)

Se si tratta di un potenziale illecito in seno al proprio settore operativo di SERTO Group, la segnalazione viene verificata, a seconda di come siano state assegnate le competenze internamente, dall'organizzazione di Compliance e/o da un altro soggetto competente e da un consulente legale esterno. La collaborazione con il consulente legale esterno è finalizzata al coinvolgimento di un'istanza indipendente.

Frauenfeld, 31 dicembre 2023

Compliance Officer
(Direttore Human Resources)



Marius Biedermann

Compliance Officer
(direttore Gestione della qualità e dell'ambiente,
responsabile della protezione dei dati)



Claudio Temporal